

*Comune di MONTEFANO*

*(Prov. MACERATA)*

# **RELAZIONE DI INIZIO MANDATO**

*(Quinquennio 2014 – 2019)*

*(art. 4 BIS, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

## Indice degli argomenti trattati

<b>PREMESSA</b> .....	pag. 3
<b>PARTE I - DATI GENERALI</b> .....	4
1. Dati generali .....	4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione .....	6
<b>PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA E CONTROLLI DA SVOLGERE DURANTE IL MANDATO</b> .....	6
1. Linee programmatiche .....	
2. Attività normativa .....	6
3. Attività tributaria .....	7
4. Sistema dei controlli .....	8
5. Organismi controllati.....	10
<b>PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b> .....	11
1. Conto del patrimonio in sintesi .....	11
2. Situazione finanziaria in sintesi .....	12
3. Situazione economica in sintesi .....	13
4. Patto di stabilità interno .....	14
5. Indebitamento .....	15
6. Spesa del personale .....	18
7. Azioni da intraprendere .....	19
<b>CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE</b> .....	20

## Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative da svolgere durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema dei controlli interni;
- b) rapporti con la Corte dei conti;
- c) azioni da intraprendere per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando le azioni da intraprendere per porvi rimedio;
- e) azioni per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno successivo la data di inizio del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al MEF, alla Corte dei Conti.

La presente relazione è redatta dal Segretario Comunale in collaborazione con il Responsabile dei Servizi Finanziario ed è volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente. Si ricollega necessariamente alla precedente relazione di Fine Mandato, sottoscritta dal Sindaco in data 24.2.2014, ai sensi dell'art. 4 del D.L.gs n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2009-2014, debitamente pubblicata sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa alla Corte dei Conti ed al MEF a norma di legge.

Il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto della gestione 2013 con delibera di C.C. n. 11 del 29.4.2014, non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2014.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dal rendiconto, dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio.

## PARTE I - DATI GENERALI

## 1. Dati generali

## 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 : 3594

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	3607	3592	3594	3597	3594

## 1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Dr. CARLO CARNEVALI

Assessori:

- Vice Sindaco Alessandra Silvestroni con delega - Bilancio, Tributi, Servizi scolastici, Assistenza scolastica disabili;
- Assessore Luciano Mezzalani, delega Ambiente, illuminazione pubblica, Impresa, lavoro attività produttive.
- Assessore Luca Braconi, delega Turismo, Sport e Spettacolo
- Assessore Giuseppina Monti, delega Servizi sociali, scuola e pubblica istruzione, Cultura, Politiche giovanili, Rapporti con il Consigli Comunale dei ragazzi;

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco. Dr. CARLO CARNEVALI

Consiglieri:

COGNOME NOME	DATA NASCITA	INDIRIZZO MONTEFANO	LISTA
BRACONI LUCA	MACERATA 29/01/1973	C.DA PAGANUCCIA, 12	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
MEZZALANI LUCIANO	MONTEFANO 27/09/1962	C.DA SETTEFINESTRE, 14	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
PALMILI MARTINO	TREIA 10/11/1975	C.DA PAGANUCCIA, 68	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
SILVESTRONI ALESSANDRA	OSIMO 24/08/1964	VIA COSTANZI, 4	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
ZACCONI MICHELE	RECANATI 11/09/1990	VIA IMBRECCIATA, 10	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
GAMBINI ALESSANDRO	OSIMO 22/02/1970	VIA IMBRECCIATA, 55	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
MONTI GIUSEPPINA	RECANATI 27/08/1983	VIA BEATO AMICO, 1	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
BRACACCINI FRANCESCO	RECANATI 27/10/1992	VIA DON MINZONI,73	N. 2 INSIEME NEL RINNOVAMENTO
BENOCCI ANNA	ASCIANO 27/08/1949	C.DA INTRIGLIONE, 8	N. 1 ADESSO MONTEFANO UNITO
MONINA PAOLO	ANCONA 29/03/1980	VIA MARCONI, 68	N. 1 ADESSO MONTEFANO UNITO
BELLUCCINI FEDERICA	RECANATI 23/03/1981	C.DA PETRITOLI, 11	N. 1 ADESSO MONTEFANO UNITO
SPARAPANI	GENOVA	VIA DELLA	N. 1 ADESSO

MASSIMO	02/12/1975	REPUBBLICA, 24	MONTEFANO UNITO
---------	------------	----------------	-----------------

### 1.3 - Struttura organizzativa

#### Organigramma:

Segretario Comunale e Direttore Generale n. 1 unità in convenzione con i Comuni di Appignano, Urbisaglia e Poggio San Vicino a 29% ore settimanali

Numero dirigenti: Nessuna unità

Numero posizioni organizzative: n. 2

Numero personale dipendente al 1/6/2014: n. 21 (comprese le posizioni organizzative)

Numero personale in dotazione organica al 1/6/2014: n. 30

### 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel quinquennio precedente.

### 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

*Dissesto finanziario, nel precedente periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L..*

L'Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto, nel precedente quinquennio, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

### 1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

*Le principali criticità riscontrate all'inizio di mandato e le soluzioni da realizzare durante il mandato per singolo settore sono le seguenti:*

#### Amministrazione generale, segreteria, servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Riduzione del personale ed armonizzazione dei servizi, affidamento della gestione dei servizi al Sindaco (Casa riposo, Servizi sociali) ed al Segretario Comunale ( Segreteria, Servizi demografici e Commercio e Pubblici esercizi, Attività produttive), affidamento di ulteriori servizi presso la casa di riposo a ditta esterna o convenzione con Istituzione Pubblica. Potenziamento dei sistemi informatici e della rete telematica, delle attrezzature informatiche (pc) e programmi. Carenze di personale ed impossibilità di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa.

#### Servizi finanziari e tributi

Notevole aumento di competenze ed incombenze dovute ai nuovi tributi istituiti dallo Stato il cui accertamento e riscossione è demandato agli enti locali (IMU, TARI, TASI), approntamento dei piani finanziari e dei nuovi regolamenti, Incremento degli accertamenti per i controlli sull'evasione e per reperire maggiori risorse a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, con il medesimo personale degli anni precedenti. Difficoltà nella redazione dei bilanci e rendiconti a seguito dei continui differimenti dei termini di approvazione e per la istituzione dei nuovi tributi, spesso non correttamente definiti. Gestione Patto di stabilità. Carenze di personale e limiti alle assunzioni a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati.

#### Ufficio tecnico

Carenza di personale esterno e risorse, per far fronte alla manutenzione del patrimonio comunale, mancanza di risorse per nuove opere. Limiti notevoli derivanti dal patto di stabilità per le spese. La gestione dei servizi risolta in parte attraverso la esternalizzazione. Il convenzionamento per legge delle funzioni associate non adeguato alla soluzione dei problemi e alle necessità della erogazione dei servizi ai cittadini. Sono stati adeguati gli strumenti urbanistici comunali alla programmazione regionale e provinciale.

#### Polizia locale

Dal 1.1.2013 convenzionamento della funzione di Polizia Locale con il Comune di Appignano ed affidamento della Responsabilità del servizio al Comandante del comune convenzionato. Risorse inadeguate per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale e per far fronte alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini. Positivo invece l'accorpamento dei servizi per l'interscambio delle professionalità e competenze, con arricchimento per entrambi gli enti.

## **2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):**

Nell' anno 2013 I PARAMETRI SONO RISULTATI TUTTI NEGATIVI:

## **PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA DA SVOLGERE DURANTE IL MANDATO - CONTROLLI**

### **1 . Linee programmatiche**

(approvate con atto di C.C. n. 15 del 10.6.2014)

#### **OPERE PUBBLICHE**

- Realizzazione palestra polivalente a completamento del Polo sportivo
- Prolungamento rete gas metano fino alla frazione di Osterianuova
- Messa a norma dell'illuminazione pubblica con interventi annuali programmati
- Completamento marciapiede Montefanovecchio, secondo tratto
- Edilizia scolastica - Manutenzione straordinaria Scuola secondaria di primo grado
- Copertura corridoio di accesso alla scuola primaria
- Realizzazione marciapiede adiacente al campo sportivo
- Collegamento stradale via Ginestreto-via Barilatti
- Realizzazione parcheggio pubblico a servizio del Centro storico tramite accordo pubblico-privato
- Ampliamento verde pubblico del Parco Veragra con nuove attrezzature per attività ludico-sportive
- Miglioramento della viabilità urbana
- Interventi su civico Cimitero

#### **SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO**

- Implementazione del servizio notturno di controllo del territorio mediante Polizia Urbana
- Controllo del territorio con il supporto dell'associazionismo
- Sistema di videosorveglianza nei luoghi più strategici
- Istituzione della figura del Rappresentante di quartiere.

#### **PROMOZIONE TURISTICA**

- Completamento della rete WiFi al servizio del Centro Storico
- Completamento del percorso pedo-ciclabile Nord già tracciato intorno a Montefano
- Valorizzazione del patrimonio culturale mediante iniziative nei locali ristrutturati della ex sede

comunale (mostre, esposizioni, archivio storico)

- Sviluppo e promozione delle attività turistico-ricettive
- Recupero e traduzione degli antichi statuti di Montefano

## SOCIALE

- Attuazione programma di edilizia convenzionata su aree di proprietà comunale
- Ampliamento del numero di posti letto convenzionati presso casa di riposo
- Potenziamento dell'Ufficio di Promozione sociale per la valutazione delle situazioni di disagio
- Costituzione della Consulta permanente del lavoro e delle attività produttive e del commercio
- Costituzione dello Sportello del cittadino per raccolta segnalazioni ed implementazione di un sistema di monitoraggio dei parametri statistici demografici ed economici dei residenti e domiciliati
- Istituzione del Consiglio Comunale dei giovani
- Sostegno all'associazionismo, al volontariato, alle politiche giovanili ed alle famiglie.

## 2. Attività Normativa:

L'attività regolamentare iniziale è risultata notevole si è dovuto infatti approntare in tempi brevi i regolamenti per la TARI E per la TASI. I regolamenti esistenti sono da rivedere, occorre verificare la loro attualità e rispondenza alle nuove normative, il lavoro si prospetta complesso.

## 3 - Attività tributaria

### 3.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

#### 3.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6 x mille	6 x mille	6 x mille	5 x mille	5 x mille
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6 x mille	6 x mille	6 x mille	8,60 x mille	8,60 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				2 x mille	2 x mille

### 3.1.2 - Addizionale Irpef:

*Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)*

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,625%	0,625%	0,625%	0,625%	0,625%
Fascia esenzione	---	---	---	---	---
Differenziazione aliquote	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

### 3.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali è svolto dal COSMARI, ente consortile cui il nostro Comune è socio, con il sistema della raccolta "porta a porta" estesa a tutto il territorio comunale.

*Tasso di copertura e il costo pro-capite*

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di copertura	91,84%	94,23%	91,23%	86,92%	92,29%
Costo del servizio procapite	94,18	107,69	104,32	105,73	109,13
Raccolta differenziata	30,45%	68,62%	76,12%	77,10%	76,80%

## 4. - Sistema ed esiti dei controlli

### 4.1 Controlli interni:

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, sostituendo gli artt. 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012 il Comune di Montefano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 5.2.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa, in fase successiva, è svolto dal Segretario Comunale che si avvale del supporto di un nucleo operativo, costituito con Determina n. 17 del 3.5.2013 viene esercitato sugli atti indicati all'art. 4 del regolamento, ha per oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione ed il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente.

Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con i Settori interessati, è volto anche ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi e prevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il risultato dei controlli costituisce oggetto di rapporto semestrale, che viene trasmesso al Sindaco, al Consiglio Comunale, ai Responsabili di Settore, al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità. Esso



contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi, costituendo anche un utile supporto per la redazione della relazione da inviare alla Corte dei Conti.

In relazione ai controlli sono state impartite precisazioni di carattere generale anche in virtù delle novità normative intervenute in questi ultimi mesi:

- Estensioni contrattuali – sono stati avvertiti gli uffici di prestare particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari, i relativi provvedimenti devono essere adeguatamente motivati ed emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti;
- Mercato elettronico - nelle Determinazioni di affidamento di importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o servizio sul mercato elettronico, il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere adeguatamente motivato;
- Trasparenza/Albo dei beneficiari - con l'entrata in vigore del decreto trasparenza D.L.gvo n. 33/2013, sono stati rivisti gli obblighi di pubblicazione per i Comuni, imponendo anche una precisa e definita ricollocazione dei dati all'interno delle sezioni del sito istituzionale. E' stato eliminato l'obbligo di pubblicazione dei contratti sul sito web e sono state previste disposizioni più restrittive in tema di tutela dei dati personali da pubblicare nell'albo dei beneficiari.
- E' necessario adempiere all'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 32, della legge n. 190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella deliberazione n. 26 del 22.5.2013 dell'Autorità di Vigilanza.

I Verbali di controllo sono inseriti nella relazione di accompagnamento al PEG e nella relazione della Giunta sul Rendiconto.

#### 4.2 - Controllo di gestione:

- Personale:

La Dotazione Organica è suddivisa in n. 3 Settori, SETTORE I° Affari Generali Istituzionali, Cultura e Tempo Libero, Servizi Sociali, SETTORE II° Finanziario, Contabile, Tributi, SETTORE III° LL.PP. Urbanistica, Patrimonio, Trasporti, Ambiente; a capo di ogni Settore è preposto un Funzionario Responsabile con posizione organizzativa. I Settori sono distinti in Servizi, in particolare il Settore I° comprende n. 4 servizi: Affari Generali, Socio assistenziali, Demografici, Polizia Amministrativa; Il Settore II° n. 1 servizio, Contabilità e tributi; Il Settore III° ne ricomprende due, LL.PP. e Patrimonio, Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Trasporti.

L'organizzazione del personale è stata oggetto di revisione e di una complessiva razionalizzazione, con atto di G.C. n. 49 del 14.6.2014 il Settore è stato suddiviso in due sub Settori I°/A per i Servizi Sociali e I°/B per Affari Generali, Cultura, Demografici, la Responsabilità gestionale del Settore I°/A è stata assegnata al Sindaco ai sensi dell'art. 53 – comma 23<sup>a</sup> - della Legge 23.12.2000, n. 388 (FINANZIARIA 2001) come modificato dall'art. 29 – comma 4<sup>a</sup> della Legge 28.12.2001, n. 448 (FINANZIARIA 2002), mentre la Responsabilità del Settore I°/B al Segretario Comunale.

Il convenzionamento obbligatorio delle funzioni fondamentali per effetto dell'art. 14, commi 25-31quater del decreto legge 31 maggio 2011, n° 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n° 122, come da ultimo modificati dall'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n° 95 (conv. in L. n° 135/2012) ha determinato le seguenti associazioni:

- con il COMUNE DI APPIGNANO:

- 1) le attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi,
  - 2) l'edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici,
  - 3) la polizia municipale e polizia amministrativa locale,
- con assegnazione della Responsabilità gestionale per la protezioni civile al Resp. UTC Montefano,

per l'edilizia scolastica al Resp. UTC Appignano, per i servizi scolastici al Segretario Comunale e per la Polizia Municipale e amministrativa al Resp. Polizia Munic. di Montefano.

- con la Provincia e tutti i Comuni della provincia di Macerata:

- 1) servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati.

Si è già concordato il convenzionamento con i Comuni di Montefano e Montecassiano delle funzioni fondamentali, da approvare nella prossima seduta del Consiglio Comunale, che seguono:

- 1) statistica,
- 2) catasto, con esclusione delle funzioni statali.

I controlli di gestione vengono eseguiti dal Segretario Comunale coadiuvato dai due Responsabili di Settore Finanziario e Tecnico.

#### 4.3 - Valutazione delle performance:

*I criteri e le modalità con cui verrà effettuata la valutazione permanente dei funzionari e dirigenti e relativi criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009).*

E' stato approvato con delibera di G.C. n. 7 del 28.1.2012 il Regolamento per il funzionamento del Nucleo di Valutazione con il quale sono stati fissati i principi, i criteri e le metodologie di valutazione e con atto di G.C. n. 13 del 14.2.2012 è stato costituito il nuovo Nucleo di Valutazione ed approvata la scheda di valutazione dei comportamenti organizzativi e produttivi con gli indicatori, l'orientamento all'utenza ed al servizio e i fattori di monitoraggio dei bisogni e soddisfazione dell'utenza. I Funzionari e Dirigenti sono valutati sulla base di tali strumenti ed in relazione all'attuazione degli obiettivi fissati con le delibere di approvazione del PEG ed assegnazione dei budget e con il piano degli obiettivi e delle performance, che si approvano ogni anno dopo l'approvazione del bilancio di previsione..

#### 5. - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Evolutione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

ORGANISMO PARTECIPATO	Quota di partecipazione al 31/12/2009	Quota di partecipazione al 31/12/2010	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di partecipazione al 31/12/2012	Quota di partecipazione al 31/12/2013
SIC 1 SRL	0,95%	0,95%	0,95%	0,95%	Recesso dalla società
CENTRO MARCHE ACQUE SRL		3,25%	3,25%	3,25%	3,25%
CE.MA.CO SPA	0,66%	0,66%	0,66%	0,66%	0,66%
TASK SRL	0,024%	0,024%	0,024%	0,024%	0,024%
SOCIETA' PER ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	0,41%	0,41%	0,41%	0,41%	0,41%
COSMARI Consorzio obbligatorio	1,100%	1,0033%	1,0033%	1,0033%	1,0033%

Smaltimento Rifiuti					
A.T.O. 3	1,03%	1,03%	1,03%	1,03%	1,03%

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**1. - Sintesi dei dati patrimoniali al 31.12.2013 del bilancio dell'ente:**

CONTO PATRIMONIO

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2012</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2013</b>
Immobilizzazioni immateriali	22.299,16		-1.858,28	20.440,88
Immobilizzazioni materiali	17.877.233,57	224.115,87	-60.733,78	18.040.615,66
Immobilizzazioni finanziarie	68.391,30		-5.862,67	62.528,63
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>17.967.924,03</b>	<b>224.115,87</b>	<b>-68.454,73</b>	<b>18.123.585,17</b>
Rimanenze				
Crediti	3.435.566,45	-286.711,73	-4.747,86	3.144.106,86
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	336.219,22	-4.425,55		331.793,67
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.771.785,67</b>	<b>-291.137,28</b>	<b>-4.747,86</b>	<b>3.475.900,53</b>
Ratei e risconti	120.119,93		50.377,56	170.497,49
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>21.859.829,63</b>	<b>-67.021,41</b>	<b>-22.825,03</b>	<b>21.769.983,19</b>
Conti d'ordine	2.991.074,03	-391.679,44		2.599.394,59
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	7.662.194,07		94.784,09	7.756.978,16
Conferimenti	11.508.603,68	-31.634,09	-192.578,60	11.284.390,99
Debiti di finanziamento	1.930.165,77	-73.335,06		1.856.830,71
Debiti di funzionamento	637.970,73	97.317,78		735.288,51
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	104.795,57	-11.350,50		93.445,07
<b>Totale debiti</b>	<b>2.672.932,07</b>	<b>12.632,22</b>		<b>2.685.564,29</b>
Ratei e risconti	16.099,81		26.949,94	43.049,75
<b>Totale del passivo</b>	<b>21.859.829,63</b>	<b>-19.001,87</b>	<b>-70.844,57</b>	<b>21.769.983,19</b>
Conti d'ordine	2.991.074,03	-391.679,44		2.599.394,59

2. – Situazione finanziaria relativa al 31.12.2013

**Risultanze finali:**

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			336.219,22
RISCOSSIONI	1.630.703,00	3.407.097,79	5.037.800,79
PAGAMENTI	1.948.459,60	3.093.766,74	5.042.226,34
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2013</b>			<b>331.793,67</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			331.793,67
RESIDUI ATTIVI	1.793.365,79	1.367.734,57	3.161.100,36
RESIDUI PASSIVI	1.772.461,92	1.655.666,25	3.428.128,17
<i>Differenza</i>			-267.027,81
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013</b>			<b>64.765,86</b>

<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati crediti dubbi	22.000,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	6.189,19
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	36.576,67
	<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>64.765,86</b>

## 3. Situazione economica

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	2.695.403,36	2.828.479,56	2.979.657,81
<i>B Costi della gestione</i>	2.908.722,19	2.959.073,15	3.004.842,88
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-213.318,83</b>	<b>-130.593,59</b>	<b>-25.185,07</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-6.710,00	-12.724,00	-24.724,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-220.028,83</b>	<b>-143.317,59</b>	<b>-49.909,07</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-86.632,05	-94.471,33	-91.021,71
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	162.087,83	108.491,70	235.714,87
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-144.573,05</b>	<b>-129.297,22</b>	<b>94.784,09</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

**4. - Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

*[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]*

2009	2010	2011	2012	2013
E	E	E	E	S

**4.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013 e per tale anno ha raggiunto gli obiettivi richiesti come risulta dalla certificazione trasmessa tramite l'applicazione web predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

**PATTO DI STABILITA'**

accertamenti titoli I <sup>^</sup> , II <sup>^</sup> e III <sup>^</sup> al netto esclusioni	2.729,00	
Riscossioni titolo IV <sup>^</sup> al netto escusioni	1.115,00	
<b>Totale entrate finali</b>		<b>3.844,00</b>
Impegni titolo I <sup>^</sup> al netto esclusioni	2.659,00	
Pagamenti titolo II <sup>^</sup> al netto escusioni	209,00	
<b>Totale spese finali</b>		<b>2.868,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista</b>		<b>976,00</b>
<b>OBIETTIVO ANNUO</b>		<b>183,00</b>
<b>SCOSTAMENTO (SF-OB) (3)</b>		<b>793,00</b>

**5. – Indebitamento dell'ente**

**5.1 - Indebitamento**

**Evoluzione indebitamento dell'ente:**

(Questionario Corte dei Conti)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.725.493,76	1.862.424,68	2.000.427,37	1.930.165,77	1.856.830,71
Popolazione residente	3607	3592	3594	3597	3594
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	478,37	518,49	556,60	536,60	516,65

**5.2 - Rispetto del limite di indebitamento:**

*(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)*

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1,42 %	1,21. %	1,48 %	2,36 %	2,55 %

**5.3 – Residui Attivi e Passivi**

Comune di MONTEFANO – Relazione di Inizio Mandato

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	25.017,52	9.424,59	14.600,81	13.327,89	22.247,02	210.660,31	295.278,14
di cui Tarsu	25.017,52	9.424,59	13.088,71	13.327,89	20.088,82	43.554,79	
Titolo II			9.296,22	9.496,22	22.999,44	120.332,09	162.123,97
Titolo III	4.435,73	438,14	4.951,25	5.557,11	28.067,95	115.668,75	159.118,93
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada	1.595,00	1.595,00	1.595,00				
Titolo IV	1.368.555,14	124.812,18	103.270,72	12.000,00	6.537,63	914.250,00	2.529.425,67
Titolo V							
Titolo VI	593,13	542,37	710,73	2.992,54	3.491,46	6.823,42	15.153,65
<b>Totale</b>	<b>1.398.601,52</b>	<b>135.217,28</b>	<b>132.829,73</b>	<b>43.373,76</b>	<b>83.343,50</b>	<b>1.367.734,57</b>	<b>3.161.100,36</b>

<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	44.134,90	8.928,90	5.761,14	10.950,05	17.054,63	648.458,89	735.288,51
Titolo II	1.429.823,56	78.567,45	79.319,93	24.422,00	4.114,93	983.146,72	2.599.394,59
Titolo III							
Titolo IV	8.020,75	13.821,43	16.464,65	15.830,96	15.246,64	24.060,64	93.445,07
<b>Totale</b>	<b>1.481.979,21</b>	<b>101.317,78</b>	<b>101.545,72</b>	<b>51.203,01</b>	<b>36.416,20</b>	<b>1.655.666,25</b>	<b>3.428.128,17</b>

5.4 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

**DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (1)**

(Dati in euro)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive					
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità					
Acquisizione di beni e servizi					
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



**ESECUZIONE FORZATA (1)**

(Dati in euro)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

(1) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

**6 - Spesa per il personale:**

**6.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	806.347,52	806.347,52	806.347,52	801.599,76	808.906,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	722.560,41	794.535,72	793.111,95	782.204,56	754.565,56
Rispetto del limite	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	28,19 %	30,59 %	30,20 %	29,20 %	28,20 %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

**6.2 - Spesa del personale pro-capite:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	248,92	267,78	265,57	250,14	238,18

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

**6.3 - Rapporto abitanti dipendenti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	171	156	171	171	171

**6.4 -** Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

A decorrere dall'anno 2012 ai sensi dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 i Comuni possono avvalersi di prestazioni di lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. A decorrere dal 1° gennaio 2013 il limite del 50% della spesa del 2009 può essere superato per effettuare assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni: di Polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale. La deroga trova comunque il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Nell'anno 2012 e 2013 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

**6.5** - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	ANNO 2009	ANNO 2012	ANNO 2013
CO.CO.CO	13.152,66	12.250,59	0,00
LSU	14.771,11	5.530,19	620,58
TEMPO DETERMINATO			
Servizio Polizia Municipale	16.671,44	escluso da conteggio	34.466,24
Servizio settore Sociale	68.769,48	30.738,17	
Altri servizi			20.762,41
<b>TOTALE</b>	<b>113.364,69</b>	<b>48.518,95</b>	<b>55.849,23</b>

**6.6** - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	109.315,47	103.161,60	99.937,18	99.937,18	98.629,09
Somme non ripartite anno precedente		6.590,00	785,15	833,42	

**6.7** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

Nel periodo l'ente ha esternalizzato esclusivamente i seguenti servizi, senza trasferimento di personale:

- cimitero,
- alcuni servizi casa di riposo,
- calore edifici.

**7 - Azioni da intraprendere per contenere la spesa:**

*Descrizione in sintesi:*

La gestione dell'Ente viene improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;
- Tutti gli acquisti, salvo quelli derogabili per effetto di norme di legge, sono stati effettuati sul MEPA o CONSIP.

CONCLUSIONI

Sulla base delle risultanze della presente relazione, predisposta dal Segretario Comunale in collaborazione con la Responsabile del Settore Finanziario, la situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità.

La presente relazione di inizio mandato viene trasmessa alla Corte dei Conti, al MEF e pubblicata sul sito web del Comune alla sezione Amministrazione trasparente.

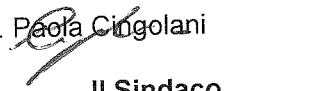
Li 24 agosto 2014

Il Segretario Comunale  
Dr. Ettore Giattini



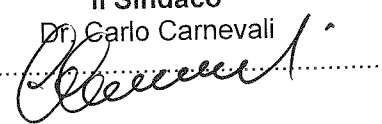
Il Responsabile del Settore Finanziario

Rag. Paola Cingolani



Il Sindaco

Dr. Carlo Carnevali



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 25.8.2014

L'organo di revisione economico finanziaria  
Dr. Enrico Severini

